



# COMUNITÀ VIVA

Parrocchia Sant'Ilario Vescovo  
Via A. Cechov, 25 - Milano  
tel. e fax. 0238003290

parroco@santilariomilano.it / segreteria@santilariomilano.it  
www.santilariomilano.it

Anno 25 n° 4 – 6 Febbraio 2022

## V DOMENICA DOPO EPIFANIA

Lettura Ez 37, 21-26 – Sal 32 (33), 1-3. 13-15. 12. 18-19

Epistola Rm 10, 9-13 – Vangelo Mt 8, 5-13

<< io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto >>

## viviamo un'epoca di notoria orfanezza



Meditiamo insieme su San Giuseppe come padre di Gesù. Per comprendere la paternità putativa o legale di Giuseppe, occorre tener presente che anticamente in Oriente era molto frequente, più di quanto non sia ai nostri giorni, l'istituto dell'adozione. Si pensi al caso comune

presso Israele del “levirato” che permetteva a un defunto di mantenere vivo il proprio nome. Uno dei fratelli era incaricato di prendere la sua sposa in moglie per dargli un erede. Il genitore di questo figlio diventava il padre putativo ma il padre legale restava il defunto.

Come padre ufficiale di Gesù, Giuseppe esercita il diritto di imporre il nome al figlio, giuridicamente è il padre, ma non generativamente. Giuseppe sa già che per il figlio di Maria c'è un nome preparato da Dio il nome “Gesù”, che significa “Il Signore salva”.

Questo particolare aspetto della figura di Giuseppe ci permette di riflettere sua paternità e maternità. E questo credo che sia molto importante: pensare alla paternità, oggi. Perché noi viviamo un'epoca di notoria orfanezza, la nostra civiltà sente questa orfanezza.

**Non basta mettere al mondo un figlio per dire di esserne anche padri o madri.** «Padri non si nasce, lo si diventa. E non lo si diventa solo perché si mette al mondo un figlio, ma **perché ci si prende responsabilmente cura di lui.** Tutte le volte che qualcuno si assume la responsabilità della vita di un altro, in un certo senso esercita la paternità nei suoi confronti».

Penso in modo particolare a tutti coloro che si aprono ad accogliere la vita attraverso la via dell'adozione, che è un atteggiamento così generoso e bello. Giuseppe ci mostra che questo tipo di legame non è secondario, non è un ripiego. Questo tipo di scelta è tra le forme più alte di amore e di paternità e maternità. Quanti bambini nel mondo aspettano che qualcuno si prenda cura di loro! E quanti coniugi desiderano essere padri e madri ma non riescono per motivi biologici; o, pur avendo già dei figli, vogliono condividere l'affetto familiare con chi ne è rimasto privo. Non bisogna avere paura di scegliere la via dell'adozione.

E oggi, anche, con l'orfanezza, c'è un certo egoismo. Ho parlato dell'inverno demografico che c'è oggi: la gente non vuole avere figli, o soltanto uno e niente di più. E tante coppie non hanno figli perché non vogliono o ne hanno soltanto uno perché non ne vogliono altri, ma hanno due cani, due gatti ... Eh sì, cani e gatti occupano il posto dei figli. Sì, fa ridere, capisco, ma è la realtà. E questo rinnegare la paternità e la maternità ci sminuisce, ci toglie umanità. E così la civiltà diviene più vecchia e senza umanità, perché si perde la ricchezza della paternità e della maternità. E soffre la Patria, che non ha figli. Io chiedo a San Giuseppe la grazia di svegliare le coscienze e pensare a questo: ad avere figli. La paternità e la maternità sono la pienezza della vita di una

persona. Pensate a questo. È vero, c'è la paternità spirituale per chi si consacra a Dio e la maternità spirituale; ma chi vive nel mondo e si sposa, deve pensare ad avere figli, a dare la vita, perché saranno loro che gli chiuderanno gli occhi, che penseranno al suo futuro. E anche, se non potete avere figli, pensate all'adozione. È un rischio, sì: avere un figlio sempre è un rischio, sia naturale sia d'adozione. Ma più rischioso è non averne. Più rischioso è negare la paternità, negare la maternità, sia la reale sia la spirituale. Un uomo e una donna che volontariamente non sviluppano il senso della paternità e della maternità, mancano qualcosa di principale, di importante. Pensate a questo, per favore. Auspico che le istituzioni siano sempre pronte ad aiutare in questo senso dell'adozione, vigilando ma anche semplificando l'iter necessario. Tempo fa ho sentito la testimonianza di una persona, un dottore – importante il suo mestiere – non aveva figli e con la moglie hanno deciso di adottarne uno. E quando è arrivato il momento, ne hanno offerto loro uno e hanno detto: “Ma, non sappiamo come andrà la salute di questo. Forse può avere qualche malattia”. E lui disse – lo aveva visto – disse: “Se lei mi avesse domandato questo prima di entrare, forse avrei detto di no. Ma l'ho visto: me lo porto”. Questa è la voglia di essere padre, di essere madre anche nell'adozione. Non abbiate paura di questo.

### AVVISI PARROCCHIALI

- ✓ **11 Febbraio Madonna di Lourdes Sante Messe ore 8.30 e ore 16** in modo particolare nella Santa Messa delle 16 pregheremo per tutti gli ammalati della Parrocchia.
- ✓ **Venerdì 25, Sabato 26 e Domenica 27 Febbraio Sante Quarantore.**  
**Venerdì 25** ore 8.10 Lodi, 8.30 Messa-Esposizione. Ore 12 Ora Media e Riposizione. Ore 15 Esposizione, ore 17.30 Vesperi e riposizione.  
**Sabato 26** ore 9 Lodi-Esposizione. Ore 12 Ora Media e Riposizione. Ore 15 Esposizione, Ore 17.20 Vesperi e riposizione.  
**Domenica 27** ore 15 Esposizione, ore 17.20 Vesperi e riposizione.

### AVVISI DEI GRUPPI

- ✓ Le prove del **coro del sabato** sono prima della Messa.
- ✓ Le prove del **coro della domenica** sono prima della Messa.

## Oratorio, Catechismo, Pastorale Giovanile

- ✓ Iniziazione Cristiana, **Domenica 13 Febbraio ore 9.30** incontro del terzo anno e **ore 10** incontro del primo e quarto anno. **Domenica 20 Febbraio ore 10** incontro del secondo anno.
- ✓ Preadolescenti: Venerdì 21 ore 20 Incontro.
- ✓ Adolescenti: Lunedì 17 ore 19 incontro.

### SUFFRAGI SETTIMANA dal 7/2/2022 al 13/2/2022

	Ore 8.30	Ore 11.00	Ore 18.00
Lun 7	-		
Mar 8			Gigi
Mer 9	Remo		
Gio 10			-
Ven 11	Intenzioni dell'offerente		Madonna di Lourdes, Ore 16 Messa per gli ammalati.
Sab 12			Gaspere e Abramo
Dom13	-	-	Cuccovillo Jolanda

Affidiamo al Padre la nostra sorella: **Ruia Silvana** che in questa settimana è entrata nella vita eterna.

**OFFERTE**: Le Aziende possono fare alla Parrocchia, **Erogazioni Liberali deducibili**, nelle forme previste dalla normativa. Coordinate Bancarie: BANCA INTESA filiale di Milano, C/C 100000079226, IBAN: IT55 G030 6909 6061 0000 0079 226. Il Conto è intestato a "Parrocchia di Sant'Ilario Vescovo".

**Orario delle Sante Messe**: **Feriali** – Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 8.30. Martedì e Giovedì ore 18.

**Sabato prefestiva** ore 18 - **Domenica** ore 8.30, 11 e 18.

**Confessioni**: il sabato dalle 16 alle 17.15 o su appuntamento.

**Segreteria Parrocchiale**: Lunedì, Mercoledì Giovedì e Sabato ore 9.15/12. Martedì e Venerdì ore 16/18.

**Canale YouTube: Parrocchia-Oratorio Sant'Ilario**

**Profilo Facebook: Parrocchia-Oratorio Sant'Ilario**